

## Scheda del documento

**6 giugno 1513, Cevio**

*Sentenza / Instrumentum sententie*

Antonio di Pietro Baldessari di Bignasco, luogotenente del podestà e commissario di Vallemaggia e Lavizzara Hans Bettschart di Svitto, libera i comuni di Campo Vallemaggia e di Cerentino, rappresentati da Martinolo del fu Antonio «Gali», caneparo della chiesa di S. Giovanni Battista di Cevio, dall'obbligo di versare ogni anno alla detta chiesa la primizia e la «caneparia», in cambio di un'offerta annua di tre libbre di cera. I due comuni hanno già ottenuto la medesima liberazione da Guglielmo Cittadini, vicario generale del vescovo di Como, in occasione della separazione delle chiese di S. Bernardo di Campo e di S. Maria di Cerentino dalla matrice di Cevio e della loro erezione in parrocchie.

Notaio rogatario: Bernardus p.i.a.n., f.q. ser Filippi Bernardi Franzoni de Campo de Cevio.

*Originale; lat.*

*ASTi, Pergamene, Vallemaggia 37*

*1240 x 275 mm, righe 138. Il documento è costituito da due membrane cucite insieme. Tre fori di piccole dimensioni.*

*Regesto: Martinola, Pergamene ticinesi, p. 317.*

*Inserti: 14 maggio 1513 (Como)*